

BASKET

Npc, tifosi furibondi: "Vergogna" E Cattani prepara la rivoluzione



▶ a pagina 17

Basket A2

Npc, tifosi furibondi: "Vergogna" E Cattani prepara la rivoluzione

Un durissimo striscione è apparso al PalaSojourner: "State offendendo la storia di una città"
Patron ai giocatori: "Chi non crede nella salvezza può andare via". Americani a rischio taglio



LA TIFOSERIA E' STUFA Ecco lo striscione lasciato appeso dagli Old Fans fuori il palazzetto dello sport di Rieti

di Valerio Pasquetti

► RIETI Nell'occhio del ciclone e della dura contestazione dei tifosi è finita tutta la Npc, nessuno escluso. Però ciò che emerge leggendo le centinaia di messaggi postati in rete, sui social ed ascoltando le immancabili trasmissioni via etere e via cavo che hanno fatto seguito alla debacle della in Sicilia, il capro espiatorio di una situazione non più difendibile è il coach Nunzi.

Contestazione Al proprio ritorno a Rieti, la squadra ha potuto leggere il durissimo striscione esibito al PalaSojourner dai tifosi: "Vergognatevi! State offendendo la storia di una città". Ciò la dice lunga sul malessere che cova tra la tifoseria e che già era esploso, sia pure in maniera sopita, dopo la sconfitta casalinga contro Scafati. I supporters amarantocelesti, la gran parte di quelli che hanno fatto sentire la propria voce, chiedono la testa del

coach.

Cattani cambia tutto La delusione è grande, da parte dei tifosi ma anche di quello che è il primo tifoso degli amarantocelesti, il presidente della Npc Giuseppe Cattani. "Dire che sono deluso è poco - afferma il patron reatino - a Barcellona Pozzo di Gotto abbiamo disputato una partita senza cuore, senza testa e senza grinta. Non trovo le parole per esternare il mio malcontento". Cattani, però, non

si abbatte, reagisce e si dice pronto a tutto pur di salvare il titolo di serie A2. "Nulla ancora è perso - prosegue Cattani - probabilmente andremo ai play out, però dobbiamo uscirne vincitori. Voglio la salvezza e farò di tutto per ottenerla. Mi sono preso 24 ore di tempo per riflettere. Questa sera (ieri, *ndr*) mi incontro con il coach, il capitano e poi tutta la squadra".

Messaggio alla squadra "Serve una scossa - afferma senza mezzi termini il presidente della Npc Rieti -. Non so se saranno prese decisioni importanti. Il tecnico? Potrebbe anche dimettersi come potrebbe essere esonerato, ma poi chi al suo posto? I giocatori? Che facciano la propria parte. Chi non è dalla nostra - ammesso che ve ne siano - o chi non crede nella salvezza può tranquillamente fare le valigie e tornarsene da dove è venuto. Quanto agli americani, sia Buck-

les come Pepper sono sui carboni. Ho dato mandato a Martini di individuare e reperire sul mercato possibili soluzioni idonee. Farò tutto quello che è nelle mie possibilità per la Npc e non lascerò nulla d'intentato al fine di preservare la serie A2".

Qual è il problema? Tornando sulla crisi della Npc, ma è realmente Nunzi il responsabile principale di questa situazione? Nunzi è il mentore della squadra e lui, più di chiunque altro, ha le proprie colpe. Ma ha pure i suoi meriti. La verità è che Rieti è una squadra mediocre, forse la meno competitiva del girone. Eppure ha vinto 9 partite. E in quei 18 punti racimolati dalla Npc fino ad oggi, Nunzi ci ha messo molto, ma molto del suo. Allora è il coach il problema della squadra? O, viceversa, ci sono altre situazioni interne che sfuggono ai più? Quel che è incontro-

vertibile è che la Npc, ormai dalla gara interna vinta su Latina, non è più la stessa formazione tutto cuore e grinta ammirata nella prima parte del torneo. Perché? Nunzi è un professionista esemplare, prepara le partite come pochi e se il piano partita viene eseguito difficilmente la squadra esce sconfitta.

Squadra "anarchica" Nunzi non può essere impazzito incipientemente perché ha organizzato le 9 gare vinte allo stesso modo in cui ha gestito quella contro Barcellona e tutte le restanti del girone di ritorno (8 perse e 2 sole vinte) allo stesso modo. Semplicemente la squadra non segue il piano partita, non rispetta le direttive del coach e, ovviamente perde: perché? Quindi un problema esiste e deve essere rimosso. Prima della gara interna contro Omegna che, in caso di nuova sconfitta, condannerebbe da subito Rieti ai play out. ▲

